



Carissime Sorelle,

Oggi, 10 dicembre 2015, memoria della Madonna di Loreto, alle ore 17.30, nell'ospedale di Bra (CN), il Signore ha chiamato all'eternità la nostra sorella,

SR. M. ADELE CONCETTA VITALE
nata il 16 luglio 1927 a Centuripe (EN).

Concetta è la maggiore di 4 sorelle. Rimasta orfana della cara mamma, molto presto ha dovuto assumersi la responsabilità delle sorelle più giovani. Questo l'ha aiutata a crescere nello spirito di sacrificio e di attenzione verso gli altri. Quando perciò Concetta entra in Congregazione all'età di 24 anni il 13 luglio 1951 ad Alba (CN) porta come corredo personale questa esperienza familiare di sofferenza che fu una scuola efficace per la sua maturazione. E sarà una ricchezza nel dono di sé per amore, motivata da un intenso spirito apostolico.

Dopo il noviziato emette la prima professione ad Alba (CN) il 25 marzo 1954. Svolge la sua prima missione, per alcuni anni, nella Comunità di Sanfrè in aiuto alle sorelle inferme, quindi nel 1958 è trasferita ad Alba per un anno. Presenta la domanda per l'ammissione alla professione perpetua manifestando umiltà e riconoscenza: *"Nella luce del Divin Maestro, nella conoscenza del mio nulla, sempre più coscientemente ringrazio Gesù del dono della vocazione. Riconoscentissima grazie alla Madre generale, ai superiori del bene immenso che mi hanno prodigato. Fiduciosa e con profonda umiltà chiedo di essere ammessa alla Professione perpetua"* (Alba, 4.1.1959). Emitterà i voti perpetui a Roma il 25 marzo 1959.

Dopo la professione perpetua è a Bari nell'apostolato sacerdotale ma ben presto, nel settembre 1959, le è offerto il dono di dare la sua collaborazione apostolica a Madrid (Spagna) dove rimane alcuni anni. Conservò sempre affetto per la Spagna, per la lingua spagnola, e per le sorelle della Delegazione. Rientrata in Italia nel 1963 va a Roma, a Genova, a Catania, a Vicenza, a Bari, sempre apostola con gli apostoli, nelle Case Paoline. Attende principalmente alla lavanderia, al guardaroba o al refettorio. Nel 1985 è inviata nella Casa di preghiera di Camaldoli come aiuto cuoca. Nel 1992 ritorna a Roma nella Casa Regionale. Dopo un periodo trascorso ad Alba nella comunità San Paolo, eccola nuovamente a Roma presso i Fratelli paolini fino al 1998, quando viene trasferita alla Comunità Beato Timoteo. Nel 1999 è a Cinisello Balsamo dove offre ancora il suo contributo in mansioni varie, quindi a Bordighera e recentemente alla Casa di Sanfrè, come sorella inferma. La permanenza nelle case paoline ha contribuito a imprimere nel suo animo un grande amore ai sacerdoti e ad affinare il suo animo, già sensibile verso le necessità di tutti: *"Ogni giorno prego e offro per i sacerdoti, per i più bisognosi, ammalati, perseguitati. Anche per tutti i bambini del mondo che soffrono tanto"* (Bordighera, 13.5.2010).

Sr. M. Adele era una persona emotivamente ricca e sensibile. Le piaceva comunicare ciò che la animava anche attraverso il suo volto sorridente. La cura della vita interiore la rendeva attenta e vigilante al Signore. Erano espressioni ricorrenti nei suoi scritti: *"cerco di fare ogni giorno la volontà di Dio"*. In occasione del passaggio alla vita eterna di una sorella scrive: *"È stato per noi anche quest'anno un richiamo a stare vigilanti in attesa della sua chiamata"*. Il Signore l'attirava sempre più intimamente a sé. Il 4 maggio 2014 scrive a Sr. M. Regina Cesarato: *"A Sanfrè mi trovo bene. Sono contenta, serena, non ho preoccupazioni morali. Lo spirito è sano: prego, prego e mi sento leggera; trovo la mia gioia anche se non riesco a manifestarla all'esterno. Prego per i sacerdoti, le vocazioni, i miei superiori, per tutta la Famiglia Paolina"*.

Era stata recentemente ricoverata in ospedale per infarto del miocardio dal quale si stava riprendendo lentamente. Da alcuni giorni, per il sopraggiungere di infezione intestinale fu nuovamente ricoverata e, in seguito a complicazioni, concluse il suo pellegrinaggio terreno.

Sr. M. Adele, in questo Anno santo appena iniziato, è la prima sorella ad attraversare la definitiva Porta della misericordia, quella che introduce alla vita senza fine. Riposa in Dio Sr. M. Adele e intercedi per noi!

S. H. Paolo Mancini